

Entro l'anno la frazione perderà i tre dottori. Lanciata una petizione da inviare al sindaco

Il documento si può sottoscrivere già da qualche giorno in oratorio, al «Lumiere», al «Basell» e

all'«Antica Riva». L'obiettivo è chiedere all'Ats di Monza e Brianza, a fronte di centinaia di firme, l'assegnazione di

almeno un professionista che per altro avrebbe assicurato un ampio bacino di pazienti. Intanto la prima

dottorosa si è già trasferita in centro, mentre un collega andrà in pensione entro aprile. Il terzo entro il 2020

Oreno non molla: raccolta firme per avere un medico di base

ORENO (tlo) La frazione si mobilita per non perdere un servizio fondamentale. Dalla scorsa settimana in alcuni punti di Oreno (Oratorio, Basell, Caffè Lumiere e Antica Riva) è possibile sottoscrivere la petizione che in sostanza chiede che in frazione sbarchi almeno un nuovo medico di base. Il rischio è infatti che entro la fine dell'anno Oreno non ne abbia più nemmeno uno.

Il caso era esploso poco più di un mese fa quando **Piero Cantù**, presidente della Consulta di frazione, aveva convocato un incontro pubblico per affrontare quella che si configurava, ed è ancora, come una vera e propria emergenza. Nel giro di poco tempo, infatti, i tre medici di base presenti a Oreno se ne andranno. Una dottoressa nei giorni scorsi ha già trasferito il suo studio in centro città, in piazza Marconi. Un collega andrà in pensione entro aprile ed il terzo entro fine anno, ma non è escluso che in realtà possa appendere il camice al chiodo già entro l'estate. Un bel guaio per gli orenesi e in

Un'orenese firma la petizione ai tavoli del «Caffè Lumiere»



particolare i più anziani che si troverebbero in grandi difficoltà non potendo raggiungere in autonomia gli studi medici del centro città (dove per altro i dottori hanno già colmato il loro bacino di pazienti e quindi non potrebbero accoglierne altri).

All'incontro pubblico del mese scorso aveva preso parte anche il farmacista della frazione, il dottor **Luigi Bonaventura**, che aveva denunciato il fatto che l'addio dei tre medici avrebbe messo a serio rischio anche la permanenza della sua attività.

Come è noto, infatti, gli incassi delle farmacie dipendono per una buona fetta dall'acquisto di medicinali da ricetta prescritti dai medici di base. Senza medici nella frazione la farmacia vedrebbe, quindi, ridotto in maniera consistente il fatturato. Il farmacista aveva comunque assicurato di non voler abbassare la saracinesca per non privare gli orenesi di un altro servizio fondamentale. Da canto suo il sindaco **Francesco Sartini**, durante l'incontro, aveva ammesso di non poter far nulla per poter trattenere almeno uno dei tre medici. Aveva anche scartato l'ipotesi di mettere a disposizione di eventuali dottori interessati a trasferirsi a Oreno uno spazio comunale, non essendocene nella frazione di

adatti.

Gli orenesi non si sono però arresi e hanno avviato nei giorni scorsi la petizione che ha già raccolto decine di sottoscrizioni. L'obiettivo è recapitarla nel giro di poco tempo al sindaco che, a sua volta, con il documento alla mano firmato da centinaia di persone, andrebbe a bussare alla porta dell'Ats di Monza e Brianza per chiedere l'assegnazione di un medico a Oreno.

Professionista che per altro avrebbe assicurato un bacino di pazienti non da poco, anche alla luce del fatto che le recenti normative hanno innalzato fino a 1.800 il numero massimo di utenti per ciascun medico.

Non resta quindi che andare a firmare in massa.

Lorenzo Teruzzi